

## **CANTINA DI RAUSCEDO società cooperativa agricola**

Via del Sile, 16 fraz. RAUSCEDO - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN)

N. iscrizione Registro Imprese e codice fiscale 00072770936

Iscritta al Reg. Reg. Cooperative di Ts. al n. 798

Iscritta al REA C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 1635

Iscritta all' Albo delle Cooperative al n. A120990

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 LUGLIO 2019**

All'Assemblea dei Soci della

CANTINA DI RAUSCEDO Soc. Coop. Agr.

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 luglio 2019  
redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.**

Signori Soci,

La presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale*" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con questa relazione il collegio sindacale riferisce quindi sui risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del C.C., come di seguito illustrato.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Nonostante la conoscenza che il Collegio Sindacale aveva in merito alla Società, al verificarsi dei noti accadimenti che hanno coinvolto la cooperativa nel corso dell'esercizio in esame e che hanno riguardato un'indagine condotta dalla Procura della Repubblica di Pordenone sulla vendemmia 2018, il Collegio ha prontamente ravvisato il rischio intrinseco, presidiando con continuità sul Consiglio di Amministrazione e attuando delle specifiche procedure di controllo e monitoraggio dell'attività aziendale.

Alla luce della vigilanza e controllo operati ci è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società si è svolta in modo coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale salvo quanto rilevato dalle indagini della Procura della Repubblica di Pordenone circa il mancato rispetto dei disciplinari di produzione;
- l'assetto organizzativo è stato potenziato con l'implementazione di nuovi controlli nella fase prevendemmiale e di conferimento delle uve;
- nel corso dell'esercizio è cambiata la governance della cooperativa, come deliberato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 21 giugno 2019;
- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate;
- è possibile rilevare come la società abbia operato nell'esercizio in esame in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente. Ovviamente i valori dell'esercizio in chiusura hanno subito le conseguenze dell'indagine effettuata dagli organi di vigilanza.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, C.C. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, C.C.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e il periodo successivo sino alla data della presente relazione. Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Vista la situazione che ha interessato la cooperativa abbiamo presidiato con continuità ed assiduità l'andamento gestionale redigendo appositi verbali e inoltrando specifiche comunicazioni al Consiglio di Amministrazione.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche effettuate, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, di cui si è detto, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché tutti gli eventuali rischi derivanti e conseguenti l'indagine subita. Si sono avuti frequenti e molteplici confronti con i professionisti che assistono la società in tema di consulenza ed assistenza legale, attività straordinaria e propedeutica al mantenimento della continuità aziendale. Si sono tenuti anche costanti incontri con la Società di Revisione ex art. 2409 septies C.C..

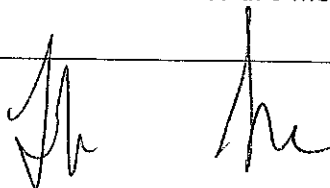
Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. In proposito il collegio sindacale evidenzia che nell'esercizio, sempre in conseguenza gli accadimenti, la società ha provveduto a sostituire l'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001 e responsabile della verifica e controllo delle procedure istituite per evitare il compimento di illeciti amministrativi dipendenti da reato.

I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio e sino alla data della presente relazione si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni hanno saputo affrontare le problematiche ordinarie e straordinarie che hanno influito sul risultato del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, C.C., ritenuto applicabile anche alla cooperativa, sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi, anche alla



luce della necessità di valutare costantemente la continuità aziendale, e ciò sia in occasione di tutte le riunioni del Collegio Sindacale, del Consiglio d'Amministrazione e degli accessi anche individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società per il monitoraggio della situazione aziendale: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

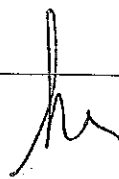

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività ordinaria e straordinaria svolta, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni formalmente assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale; relativamente invece al comportamento tenuto dagli stessi amministratori e soci, di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito dell'indagine condotta dalla Procura della Repubblica, non essendo mai pervenute in passato denunce di alcun genere, si rileva che la Società ha corso il rischio della perdita del patrimonio sociale. Solo grazie al tempestivo intervento di qualificati professionisti, con i quali il Collegio Sindacale ha operato in continuo contatto, all'apporto di Confcooperative Regionale che ha predisposto il Piano messa in sicurezza e il Piano di riequilibrio economico e finanziario, e alla volontà manifestata dalla quasi totalità della base sociale e di terzi che hanno aderito alla sottoscrizione del fondo di potenziamento aziendale come soci sovventori, si è riusciti a mantenere la continuità aziendale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- a seguito del potenziamento dei sistemi di controllo interni implementati a seguito degli illeciti emersi, l'attuale assetto organizzativo della società appare adeguato al pari del sistema amministrativo e contabile, che risulta idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C. da parte dei soci, sia in passato che durante il concluso esercizio, nonostante i fatti acclarati dalla Procura della Repubblica;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato in data 22.05.2019 la proposta motivata per la cessazione anticipata dell'incarico di revisione e per il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 ed in data 12.08.2019 il parere per l'affidamento dell'incarico per la redazione del piano attestato ex art. 67 R.D. 267/42; ha altresì espresso il parere ex art. 2389 C.C. sui compensi attribuiti agli amministratori investiti di particolari cariche;
- il collegio non ha rilasciato altri pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 luglio 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

---



Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dai termini previsti dall'art. 2429 C.C.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione ReBis srl che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che evidenzia un richiamo di informativa sulla "Crisi", di cui al paragrafo 2 della Relazione sulla Gestione, ma non contiene rilievi su tali aspetti. Pertanto il giudizio rilasciato dalla società di revisione è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stato verificato il presupposto della continuità aziendale, utilizzato dagli amministratori per la predisposizione del bilancio, alla luce del Piano di Riequilibrio Economico e Finanziario;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e n. 6, C.C. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore significativo iscritto al punto B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale, né esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- per gli impegni, le garanzie e le passività potenziali è stata fornita la specifica informativa.

In ossequio a quanto statuito dall'articolo 2513 del Codice Civile che prevede di documentare la condizione di prevalenza di cui all'articolo 2512 del C.C. si espone quanto segue: la quantità totale del vino prodotto con uve conferite dai soci o acquistati da terzi ammonta a litri 30.926.474, mentre la

quantità del vino prodotto con uve conferite dai soli soci ammonta a litri 22.878.830 pari ad una percentuale del 73,98%.

Si attesta pertanto che la "Cantina di Rauscedo Soc. Coop. Agr." rientra nelle cooperative a mutualità prevalente in quanto rispetta il requisito previsto dall'articolo 2512, comma 1, numero 3, il quale dispone "Sono società cooperative a mutualità prevalente, ..., quelle che ... si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, degli apporti di beni ... da parte dei soci". Ed in particolare "Nelle cooperative agricole la condizione di prevalenza sussiste quando la quantità o il valore dei prodotti conferiti dai soci è superiore al cinquanta per cento della quantità o del valore totale dei prodotti."

A norma delle disposizioni dell'articolo 2545 del Codice Civile che richiamano ed assorbono quelle previste dall'articolo 2 della Legge 59 del 1992, di seguito si illustrano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'articolo 3 dello statuto sociale che così recita: "La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e persegue lo scopo mutualistico volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società stessa tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale.

Essa ha la finalità di incrementare, di valorizzare e di tutelare la produzione vitivinicola, agricola ed agro-alimentare nel quadro dei generali orientamenti dell'economia nazionale e degli obiettivi della politica agricola dell'Unione Europea."

L'oggetto sociale viene invece individuato nell'articolo 4 dello statuto che in sintesi è il seguente: "raccolta dei conferimenti di uva dai soci ai fini della successiva concentrazione, manipolazione, vinificazione, trasformazione, lavorazione, conservazione, confezionamento, valorizzazione e commercializzazione...".

Si può attestare che gli Amministratori nella loro attività svolte a favore della Cooperativa si sono mossi nel rispetto delle previsioni statutarie al fine far ottenere ai soci il massimo vantaggio economico in aderenza al principio di mutualità.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita dell'esercizio fatta dagli amministratori, facendo notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai molteplici controlli periodici svolti, il collegio sindacale ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 luglio 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Rauscedo, 10 febbraio 2020

Il Collegio Sindacale

dott. Giovanni Ronzani - Presidente del Collegio sindacale

dott. Luciano Deganis - Sindaco effettivo

dott. Franco Liva - Sindaco effettivo

